



COMUNE DI PENNABILLI

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

REGOLAMENTO

INSERIMENTO ANZIANI

IN ATTIVITA' DI

INTERESSE SOCIALE.

Approvato con delibera di C.C. n. 40 del 27.11.2008

Modificato con delibera di C.C. n. 68 del 28.11.2011

PREMESSA:

L'Amministrazione Comunale di Pennabilli ha regolamentato dall'anno 1993 il servizio di volontariato, mediante l'inserimento di parte della popolazione anziana, in possesso di specifici requisiti, in attività di interesse ed utilità sociale, al fine di migliorare la loro qualità della vita e la loro collocazione sociale, con lo scopo di contribuire ad evitare che la forzata inattività faciliti il decadimento psico-fisico, mantenendo interessi e relazioni interpersonali.

L'esperienza finora vissuta ha dato risultati positivi sia per gli anziani che per la collettività in generale.

Alla luce delle esperienze trascorse, l'Amministrazione Comunale ritiene dover comunque rivisitare il regolamento vigente, per migliorare e regolamentare in maniera più approfondita i rapporti tra l'Amministrazione Comunale, i Comitati di frazione, Comitati Parrocchiali, le Associazioni Culturali e tutti quei cittadini anziani che intendono collaborare nella vita sociale.

Innanzitutto si è pensato di rivedere i criteri relativi all'inserimento degli anziani nelle varie attività, onde poter dare risposte concrete, quindi effettuare una ricognizione precisa dei campi di intervento su cui operare.

Il Regolamento è stato comunque redatto in modo da non indicare in maniera dettagliata e rigida l'articolazione e la definizione di tutti i servizi, proprio perché le modalità stesse delle varie attività dovranno essere annualmente oggetto di verifica.

Si precisa che l'articolazione dei singoli servizi sarà formalizzata di anno in anno e che comunque agli anziani non viene affidato l'adempimento di funzioni che sono istituzionalmente proprie degli organi comunali.

ART. 1 – FINALITA' DEL SERVIZIO

Al fine di sottrarre l'anziano alla tradizionale politica assistenziale ed allo stato di emarginazione e di isolamento in cui può venirsi a trovare nella società, si ritiene preciso dovere del Comune creare le condizioni per un inserimento degli anziani in attività lavorative di volontariato, recuperando quindi energie morali, fisiche e culturali di una parte della popolazione per interessi che sono della intera collettività.

ART. 2 – ARTICOLAZIONE DEL SERVIZIO

Nel rispetto delle attitudini degli anziani e delle diverse esigenze dei servizi, l'attività si articola principalmente nei seguenti settori:

A. SORVEGLIANZA

Parchi e Cimiteri: al fine di salvaguardare il rispetto dei luoghi sacri, del verde pubblico e delle attrezzature presenti, richiamando al senso civico i frequentatori. Tale attività è prevista per l'intero anno solare ed avviene in

stretta collaborazione con il Comando dei Vigili Urbani e dell'Ufficio Tecnico Comunale.

Scuole: a favore degli alunni nei momenti che precedono l'inizio delle attività didattiche e che ne seguono il termine, nelle aree adiacenti agli ingressi delle scuole. Tale attività è prevista per la durata dell'intero anno scolastico in stretta collaborazione con il Comando dei Vigili Urbani e con gli Organi della Scuola.

Trasporti scolastici: in favore dei bambini frequentanti le scuole materne che usufruiscono del trasporto scolastico comunale. Tale attività è prevista per la durata dell'intero anno scolastico.

Musei e Mostre: al fine di garantire ai visitatori precisi punti di riferimento e di informazione, e di tutelare il patrimonio all'interno delle strutture. Tali attività avvengono in stretta collaborazione con gli Assessorati alla Pubblica Istruzione, al Turismo e alla Cultura.

Altre Attività: Collaborazione con i Centri ed i Circoli Ricreativi. Presenza nelle strutture scolastiche nei momenti di uso di tali strutture per fini extra scolastici (conferenze, assemblee, uso di palestre, ecc.). Tali attività vengono svolte su richiesta e con modalità e per periodi concordati di volta in volta con l'Assessorato alla Pubblica Istruzione.

B. MANUTENZIONE

Ordinaria: manutenzione di piccoli appezzamenti di verde pubblico, di aree cortilizie di scuole, edifici, attrezzature sportive a gestione pubblica, cimiteri.

Esecuzione: di lavori di piccola manutenzione ordinaria di strutture per giochi dei bambini e di strutture sportive in aree pubbliche attrezzate o riparazioni urgenti di poco conto in plessi scolastici od altre strutture pubbliche da realizzarsi servendosi di strumenti forniti dall'Ufficio Tecnico Comunale. Tale attività avviene in stretta collaborazione con gli Assessorati di Pubblica Istruzione e Lavori Pubblici, con il coordinamento e la sorveglianza dell'Ufficio Tecnico Comunale.

C. INTERVENTI DIVERSI

Disbrigo di semplici mansioni inerenti all'attività degli Uffici Comunali.

Eventuali altre prestazioni, analoghe a quelle sopra indicate che si rendessero possibili o necessarie, mantenendo tuttavia le caratteristiche di occasionalità e di volontariato, potranno essere individuate annualmente dalla Giunta Municipale in sede di approvazione degli schemi dei bandi relativi all'inserimento degli anziani.

Tali attività verranno svolte su richiesta, con modalità e per periodi concordati di volta in volta con gli organi competenti, su indicazione della stessa Giunta Municipale.

ART. 3 MODALITA' PER PARTECIPAZIONE AL BANDO

Per l'inserimento nei diversi settori di attività di cui al precedente art. 2), i cittadini interessati, anziani di ambo i sessi, residenti nel Comune di Pennabilli da almeno 3 anni, debbono produrre espressa richiesta nei modi e tempi stabiliti dal bando e dal modello predisposto da questa Amministrazione e da cui risulti:

- la data di iscrizione all'anagrafe comunale;
- di essere in età pensionabile (55 anni per le donne, 60 anni per gli uomini), senza limite massimo di età, salvo eventuali deroghe suggerite dall'Amministrazione Comunale, Comitati di frazione, Comitati Parrocchiali, per motivi sociali debitamente documentati;
- in quale attività specifica desiderino impegnarsi;
- di non essere in rapporti di lavoro continuativo di alcun genere con altri Enti o privati;
- di possedere idoneità psico-fisica documentata da apposito certificato medico rilasciato dal medico di base;
- attestazione dell'anziano circa la propria disponibilità a prestare la propria opera di volontariato e di preso atto che in nessun caso detta prestazione potrà assumere il carattere di lavoro subordinato nei confronti dell'Amministrazione Comunale.

ART. 4 – MODALITA' PER L'INDIZIONE DEL BANDO

Ogni anno solare l'Amministrazione Comunale provvederà alla pubblicazione di un bando relativo alla formazione delle graduatorie per l'inserimento delle persone anziane nelle varie attività di interesse sociale e decorsi i termini previsti nel bando stesso le domande saranno esaminate da apposita Commissione Comunale così composta:

- PRESIDENTE: Responsabile Settore Amministrativo;
- COMPONENTI: Responsabile Settore Tecnico;
Assistente Sociale dell'Ambito incaricata al servizio c/o
il Comune di Pennabilli.

La Commissione così composta provvederà a redigere entro un periodo non superiore a 30 giorni le graduatorie relative ai servizi individuati e le trasmetterà alla Giunta Municipale per la presa d'atto.

Le suddette graduatorie avranno validità annuale e comunque sino all'approvazione delle successive.

ART. 5 – CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLE GRADUATORIE

Le graduatorie per gli inserimenti nelle varie attività dovranno essere formulate col criterio dell'attribuzione di un punteggio ad ogni singolo richiedente , sulla base dei seguenti elementi:

- a. Residenza: valutazione in base alla decorrenza dell'iscrizione nell'anagrafe del Comune di Pennabilli;
- b. Reddito di pensione del richiedente: valutazione in rapporto all'ammontare;
- c. Informazioni attitudinali: valutazioni relative all'attività svolta dall'anziano prima del pensionamento, alla richiesta dello stesso ed al parere degli operatori medici e sociali.
- d. Particolare situazione familiare ed altri motivi di carattere sociale e sanitario.

I valori dei vari punteggi di cui sopra saranno stabiliti preventivamente dalla Commissione Comunale in una seduta preliminare .

ART. 6 – RAPPORTO GIURIDICO ED ECONOMICO

- a. L'incarico che l'Amministrazione affida ai cittadini non costituisce un rapporto di lavoro subordinato con il Comune di Pennabilli, né di carattere pubblico, né privato, né a tempo determinato o indeterminato, ma un rapporto di contratto d'opera, ai sensi dell'art. 2222 del Codice Civile, comportante l'esercizio di una attività a carattere meramente "occasionale" ed in essa deve essere sempre ravvisabile il requisito della volontarietà, nel senso che i pensionati stessi non debbono ritenersi vincolati da alcun obbligo di prestazione lavorativa nei confronti dell'Amministrazione Comunale.
Tale rapporto di lavoro è revocabile in qualsiasi momento per recessione di una delle parti o per sopravvenuta ed accertata inidoneità al servizio o qualora vengano a mancare i requisiti fondamentali previsti all'art. 3 del presente Regolamento.
- b. Le prestazioni sono soggette all'applicazione della ritenuta d'acconto dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, trattandosi di prestazioni di lavoro autonomo non esercitato abitualmente e pertanto rientrano nella ritenuta di cui al primo comma dell'art. 25 del D.P.R. 29.9.1973, n. 600 e successive modificazioni.
- c. L'Amministrazione Comunale provvederà annualmente ed a proprie spese a stipulare apposita Polizza di Assicurazione a favore degli anziani che prestano opera di volontariato, contro gli infortuni in cui potrebbero eventualmente ed involontariamente incorrere e per i danni procurati a terzi, nello svolgimento della loro attività.
All'atto del conferimento dell'incarico, il Responsabile del Settore competente per materia porterà a conoscenza degli interessati il presente Regolamento ed indicherà i compiti da espletare.

- d. Il compenso lordo verrà stabilito in misura oraria annualmente dalla Giunta Municipale nella deliberazione di approvazione dello schema del bando e potrà essere differenziato in base alle attività da svolgere.
- e. I redditi derivanti agli anziani da questa attività, avendo carattere di saltuarietà, non dovranno venire cumulati al reddito da pensione agli effetti del diritto di accesso alle altre prestazioni comunali per anziani (vacanze, accesso ai servizi territoriali, ecc.) e comunque secondo le norme vigenti in materia.
- f. L'impegno lavorativo non deve superare, per ogni anziano, le 24 ore settimanali e le 72 mensili.

ART. 7 – ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Gli addetti al Servizio saranno dotati di idoneo distintivo del Comune di Pennabilli, rilasciato dal Responsabile del Settore competente, onde consentire il riconoscimento.

L'uso del distintivo durante lo svolgimento delle mansioni affidate è obbligatorio.

Nel caso che le graduatorie contemplino un numero di anziani superiore a quello richiesto dai singoli servizi, si addiverrà ad una rotazione dei turni di lavoro, privilegiando coloro che hanno una situazione economica più disagiata.

ART. 8 – GESTIONE DEL SERVIZIO

I Responsabili dei Settori competenti, saranno incaricati di espletare le seguenti funzioni:

- a. programmazione delle attività sulla base delle esigenze riscontrate e della disponibilità numerica delle persone coinvolte nella iniziativa;
- b. articolazione dei turni di lavoro ed eventuali sostituzioni;
- c. tenuta registri e corrispondenza con la Ragioneria del Comune per la liquidazione dei compensi;
- d. contatto periodico con gli anziani per le dovute analisi in merito all'attività;
- e. collegamento con l'Amministrazione Comunale, Comitati di frazione, Comitati Parrocchiali, Associazioni Culturali, Vigili Urbani, Musei e tutti gli altri Enti o strutture interessate all'Iniziativa.

ART. 9 – ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento entrerà in vigore allo scadere del 15° giorno successivo a quello della sua pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune in base all'art. 10 delle disposizioni sulla legge in generale del Codice Civile e normativa vigente in materia.